

RAPPORTO ANNUALE 2011

Sintesi (IT)



eiopa

EUROPEAN INSURANCE
AND OCCUPATIONAL PENSIONS AUTHORITY

Sintesi



Sintesi

Il 2011 ha segnato l'inizio dell'attività dell'EIOPA quale Autorità europea di vigilanza. Le priorità dell'EIOPA per il 2011 si sono articolate nei seguenti settori:

1. Solvibilità II
2. Pensioni aziendali o professionali
3. Protezione dei consumatori e innovazione finanziaria
4. Collegi delle autorità di vigilanza, gestione e risoluzione delle crisi transfrontaliere
5. Stabilità finanziaria

Sintesi

1. Solvabilité II

Nel 2011, l'EIOPA ha dedicato gran parte della propria attività a preparare la serie definitiva di misure normative per Solvibilità II, il progetto di norme e linee guida.

Tra i principali risultati ottenuti da EIOPA nel 2011, ricordiamo la relazione sul quinto studio d'impatto quantitativo (QIS5) che riassume l'impatto potenziale delle specifiche misure attuative da redigere per il quadro normativo di Solvibilità II. Il QIS 5 è lo studio più ambizioso e di più vasto respiro mai dedicato al settore finanziario, con la partecipazione diretta di oltre 2500 entità e 100 autorità di vigilanza degli Stati membri e dell'EIOPA, che hanno collaborato per quasi un anno.

Nel 2011 l'EIOPA ha avviato consultazioni pubbliche ufficiali in due ambiti nei quali assumono particolare importanza i primi contatti allacciati con il settore e l'attività preparatoria svolta da quest'ultimo. Tali consultazioni riguardavano il progetto di norme e linee guida in materia d'informativa e divulgazione, e le linee guida sulla valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA).

Alla fine del 2011, l'EIOPA ha presentato alla Commissione europea un parere supplementare sulla calibrazione del modulo del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita. Per quanto riguarda il rischio di catastrofe, EIOPA ha redatto una raccomandazione definitiva per le misure attuative su una serie di questioni pendenti in materia di rischio di catastrofe per l'assicurazione non vita e salute.

Vari gruppi di lavoro hanno concluso la propria attività nel 2011, con la pubblicazione delle seguenti relazioni: "Calibration of the Premium and Reserve Risk Factors in the Standard Formula of Solvency II (Calibrazione dei fattori di rischio relativi a premi e riserve tecniche nella formula standard di Solvibilità II)" e "Report of the Task Force on Expected Profits arising from Future Premiums (Relazione del gruppo di lavoro sugli utili attesi sui premi futuri)".

Infine, da quando è stato istituito il gruppo delle parti interessate nel settore dell'assicurazione e della riassicurazione dell'EIOPA, quest'ultima ha potuto contare sull'esperienza, i pareri e gli interessi di tali esperti, e ha coinvolto attivamente i propri membri nei principali aspetti di Solvibilità II.





2. Pensioni aziendali o professionali

Nel 2011, per quanto riguarda le pensioni aziendali o professionali, l'EIOPA si è dedicata soprattutto a preparare la risposta alla richiesta di un parere da parte della Commissione europea sulla revisione della direttiva 2003/41/CE relativa alle attività e alla supervisione degli enti pensionistici aziendali o professionali (direttiva IORP).

L'attività svolta per preparare la risposta alla richiesta di un parere è stata organizzata formando quattro sottogruppi paralleli, incaricati di riferire al comitato europeo delle pensioni aziendali o professionali (OPC).

Nel 2011, l'EIOPA ha altresì stilato relazioni basate su indagini concernenti gli obblighi in materia d'informativa, i rischi connessi ai regimi a contribuzione definita e le informazioni concernenti la preadesione. Le indagini si proponevano di fornire una base tecnica comune per rispondere alla richiesta di parere. Nel 2011, l'EIOPA ha svolto due consultazioni pubbliche sul proprio progetto di parere. La prima, svoltasi tra l'8 luglio 2011 e il 15 agosto 2011, ha riguardato alcuni aspetti specifici della richiesta di parere; la seconda, tenuta tra il 25 ottobre 2011 e il 2 gennaio 2012, è stata estesa all'intero progetto di parere.

Nel 2011 l'EIOPA ha anche presentato un contributo al Comitato europeo per il rischio sistemico in merito ai requisiti di dati in materia di enti pensionistici aziendali e professionali (IORP) e ha pubblicato la relazione periodica sull'evoluzione dei mercati.

3. Protezione dei consumatori e innovazione finanziaria

Fin dall'inizio dell'attività dell'EIOPA, la protezione dei consumatori è stato un elemento fondamentale, un settore in cui era necessario un salto di qualità; l'EIOPA infatti ha adottato un approccio proattivo nel campo della protezione dei consumatori e dell'innovazione finanziaria.

Durante il 2011 l'Autorità ha redatto "The Proposal for Guidelines on Complaints-Handling by Insurance Undertakings" (Proposta di linee guida per la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione), "the Report on Best Practices by Insurance Undertakings in handling complaints" (Relazione sulle migliori prassi delle imprese di assicurazione per la gestione dei reclami) e ha concluso un "Report on Financial Literacy and Education Initiatives by Competent Authorities" (Relazione sull'alfabetizzazione finanziaria e sulle iniziative formative adottate dalle autorità competenti). L'EIOPA ha anche raccolto dati tra i propri membri sulle tendenze dei consumatori, per preparare una sintesi iniziale, fornendo un'analisi ed elementi informativi su tali tendenze.

L'Autorità ha offerto inoltre un significativo contributo alla revisione della direttiva sull'intermediazione assicurativa (IMD) svolta dalla Commissione europea, effettuando un'ampia indagine sulle sanzioni (sia penali che amministrative) previste dalle legislazioni nazionali in caso di violazioni delle disposizioni IMD.

Anche l'impegno esterno, che si è manifestato per esempio con la possibilità di fruire del contributo degli esperti partecipanti ai due gruppi delle parti interessate dell'EIOPA, nonché con l'organizzazione della prima giornata dell'EIOPA dedicata alla strategia del consumatore, è stato di fondamentale importanza per consentire all'EIOPA di raggiungere i propri obiettivi nel 2011.

¹ Questa e altre pubblicazioni sono consultabili sul sito dell'EIOPA in "Publications".



4. Collegi delle autorità di vigilanza, gestione e risoluzione delle crisi transfrontaliere

I compiti dell'EIOPA non si limitano al semplice lavoro normativo ma comprendono concrete responsabilità di controllo, tra cui una più incisiva partecipazione ai vari collegi delle autorità di vigilanza.

L'obiettivo strategico generale dell'attività del Collegio dell'EIOPA è quello di consolidare la posizione delle autorità di vigilanza dello Spazio economico europeo (SEE) nei confronti dei gruppi assicurativi che esercitano attività transfrontaliera a vantaggio della vigilanza individuale e di gruppo. Nel 2011, nel SEE sono stati registrati circa 89 gruppi assicurativi con imprese transfrontaliere. Nel corso dell'anno, per 69 gruppi sono stati organizzati collegi delle autorità di vigilanza che hanno tenuto almeno una riunione o si sono riuniti in teleconferenza. 14 autorità nazionali di vigilanza hanno effettuato attività di vigilanza di gruppo per organizzare gli eventi. Nella fase di avvio, nel primo anno successivo alla sua istituzione, l'EIOPA ha partecipato a riunioni dei collegi e/o teleconferenze di 55 gruppi.

Agli inizi del 2011, l'EIOPA, insieme alle altre autorità europee di vigilanza (AEV) ha elaborato una serie di procedure provvisorie per far fronte alle situazioni di emergenza. Nel marzo 2011 è stato nominato un esperto nazionale distaccato per la gestione delle crisi, affinché l'EIOPA potesse realizzare un quadro permanente di gestione delle crisi. Elemento essenziale è stato lo sviluppo di una politica strategica sulla gestione delle crisi. Alla fine del 2011 il gruppo di lavoro sulla gestione delle crisi ha realizzato un ampio quadro decisionale per la prevenzione e la gestione delle crisi.

5. Stabilità finanziaria

Nel 2011 il filo rosso delle iniziative adottate dall'EIOPA per garantire la stabilità finanziaria è stato quello di individuare precocemente le tendenze, i rischi potenziali e le vulnerabilità derivanti dagli sviluppi micro e macroeconomici e, se necessario, di informare le istituzioni competenti dell'Unione europea. Questo è stato possibile mediante lo specifico e costante monitoraggio del mercato, la condivisione delle informazioni e le discussioni sulle misure di mitigazione nell'ambito del Comitato per la stabilità finanziaria (FSC). Conformemente a tale obiettivo, nell'ottobre 2011 il FSC dell'EIOPA ha istituito il primo quadro operativo (pilota) dei rischi, basato su un insieme comune di indicatori quantitativi e qualitativi che contribuiscono a individuare e misurare il rischio sistemico. Il quadro operativo dovrà essere ulteriormente sviluppato nell'ambito della collaborazione tra le AEV e il comitato europeo per il rischio sistemico (CERS).

Nel 2011 l'EIOPA ha partecipato attivamente al comitato direttivo del CERS istituito per coadiuvare il processo decisionale del CERS stesso. L'EIOPA ha partecipato al Comitato tecnico consultivo (ATC) del CERS nonché ai relativi sottocomitati tecnici, rivolgendo particolare attenzione all'individuazione delle questioni sistemiche potenzialmente importanti nei settori dell'assicurazione e degli IORP. L'EIOPA inoltre ha partecipato al gruppo congiunto di esperti dell'ATC e del Comitato scientifico consultivo (ASC) competente per la regolamentazione dell'esposizione sovrana.

Nel 2011 le tre AEV e il CERS hanno firmato un "Accordo congiunto per mettere in atto, presso il segretariato del CERS, le procedure specifiche sulla riservatezza al fine di proteggere le informazioni concernenti i singoli istituti finanziari o le informazioni che permetterebbero di individuarli".

L'EIOPA ha inoltre cominciato a elaborare una base di dati che raccoglie i dati correnti e storici sugli IORP e sulle imprese di assicurazione e riassicurazione dell'Unione europea.

Nel 2011 l'EIOPA ha effettuato, a livello paneuropeo e in maniera armonizzata, prove di stress sugli elementi core e a basso rendimento per il settore assicurativo, in collaborazione con il CERS, la BCE e l'Autorità bancaria europea (ABE).

Nel giugno e nel dicembre 2011, l'EIOPA ha pubblicato le due relazioni semestrali sulla stabilità finanziaria, che offrono una valutazione della solidità economica delle assicurazioni e riassicurazioni europee, nonché degli IORP. Nel dicembre 2011, l'EIOPA ha sottoposto a pubblica consultazione una serie di modelli per la segnalazione dei dati necessari per una periodica valutazione del rischio settoriale e per il monitoraggio degli sviluppi finanziari dopo l'entrata in vigore di Solvibilità II.

Comunicazione esterna

Uno dei nuovi compiti dell'EIOPA è di favorire il dialogo e la cooperazione con le autorità di vigilanza all'esterno dell'Unione europea. Nel corso del 2011 l'EIOPA è riuscita a rafforzare i rapporti già intrecciati, avviare nuove forme di dialogo e contatti per l'attività dell'EIOPA in materia di normativa e di vigilanza, partecipare attivamente alla definizione di standard internazionali, e a preparare il terreno per accogliere un nuovo osservatore EIOPA nel 2012 - l'Agenzia croata di vigilanza dei servizi finanziari (CFSSA). Inoltre, i primi progetti di relazione sulle valutazioni di equivalenza di tre ordinamenti giuridici (Svizzera, Bermuda e Giappone) sono stati consegnati in tempo utile alla Commissione europea.

L'EIOPA inoltre ha continuato a operare nei settori della convergenza e della cultura in materia di vigilanza offrendo un programma di formazione ben articolato. Nel 2011 l'EIOPA e altre autorità di vigilanza hanno tenuto

21 seminari settoriali e intersettoriali. Inoltre, l'EIOPA ha organizzato tre eventi pubblici: la Conferenza annuale dell'EIOPA, la Conferenza internazionale sulla vigilanza di gruppo in materia di assicurazione transatlantica e la giornata dell'EIOPA dedicata alla strategia del consumatore, aperti anche ai membri del settore e alle associazioni delle parti interessate. Nel 2011 più di 1 240 rappresentanti delle autorità di vigilanza e del settore hanno preso parte ad attività formative ed eventi pubblici EIOPA.

Nelle sue attività di comunicazione pubblica, l'EIOPA ha rivolto particolare attenzione alle questioni tecniche e giuridiche concernenti i suoi principali settori di attività: assicurazione, Solvibilità II, IORP, protezione dei consumatori, stabilità finanziaria, innovazione finanziaria, definizione del ruolo delle nuove autorità europee di vigilanza (AEV). Alla fine del 2011 l'EIOPA ha creato uno speciale indirizzo di posta elettronica dedicato all'assistenza al pubblico.

Nel 2011, i rappresentanti della dirigenza dell'EIOPA hanno partecipato a 42 conferenze, tavole rotonde e altri eventi pubblici, e tenuto 28 discorsi e presentazioni. Hanno inoltre preso parte a 34 riunioni con i rappresentanti del settore e le autorità internazionali di regolamentazione. I media europei mostrano un crescente interesse per il Sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria (ESFS) e in particolare per le attività dell'EIOPA. La dirigenza dell'EIOPA ha concesso 35 interviste ai rappresentanti dei media, mentre 248 richieste dei media sono state gestite dall'ufficio stampa dell'EIOPA. Per quanto riguarda le relazioni con i media, inoltre, l'EIOPA ha organizzato quattro conferenze stampa e incontri informativi, e ha rilasciato 32 comunicati stampa e su Internet.

Nel 2011, l'EIOPA ha preparato 20 relazioni e presentazioni su questioni d'interesse corrente per un pubblico di professionisti e rappresentanti delle istituzioni dell'Unione europea. Nel 2011, il sito dell'EIOPA ha registrato 150 514 visite, sono state consultate 5 048 246 pagine e gli utenti registrati hanno ricevuto 40 notifiche per posta elettronica.

Sviluppi organizzativi

Quanto alle questioni organizzative, durante il 2011 il reclutamento è stato uno dei principali settori di attività dell'EIOPA. Il 1° gennaio 2011 l'EIOPA contava 27 dipendenti; alla fine dell'anno ne contava 56, tra cui alcuni esperti nazionali distaccati. Anche al gruppo direttivo si sono aggiunti due capi unità.

L'attuazione delle diverse norme legate al nuovo contesto in cui l'EIOPA, nella sua veste di autorità europea, deve operare, è stata un'altra tappa importante, realizzata parallelamente a tutto il lavoro tecnico ricordato in precedenza senza indebite interferenze.



Obiettivi strategici per gli anni a venire

Nel 2011 l'EIOPA ha indicato le seguenti scelte strategiche in ognuno dei vari campi di attività.

Per quanto riguarda la normativa, l'Autorità:

- contribuisce al procedimento di definizione delle norme dell'Unione europea nel settore assicurativo e della vigilanza IORP;
- elabora progetti di norme tecniche vincolanti di regolamentazione e di esecuzione, basati sugli atti legislativi di cui all'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento EIOPA;
- emette linee guida e raccomandazioni al fine di garantire l'attuazione comune, uniforme e coerente della legislazione dell'Unione europea e di istituire prassi di vigilanza coerenti, efficaci ed efficienti;
- offre consulenza per sviluppare un quadro basato sul rischio a livello di Unione europea nel settore degli IORP;
- offre consulenza per l'elaborazione di un quadro europeo per la prevenzione, la gestione e la soluzione delle crisi adeguato alla natura del modello di attività assicurativa;
- offre consulenza per il quadro europeo applicabile ai conglomerati finanziari attraverso l'opera del comitato congiunto delle autorità di vigilanza europee;
- fornisce pareri alle istituzioni dell'Unione europea nei settori di sua competenza, sia su richiesta che di propria iniziativa;
- contribuisce a una migliore regolamentazione nell'Unione europea utilizzando adeguate metodologie di valutazione d'impatto per elaborare la propria attività normativa.

Per quanto riguarda il controllo, l'Autorità:

- favorisce lo scambio di informazioni e dati pertinenti nell'ambito dei Collegi delle autorità di vigilanza;
- controlla e sostiene il funzionamento dei collegi delle autorità di vigilanza;
- definisce un piano d'azione annuale per i collegi delle autorità di vigilanza ed esercita un monitoraggio sulla sua attuazione;
- istituisce un quadro comune per attuare la procedura di valutazione della vigilanza nell'ambito di Solvibilità II, in modo da favorire la convergenza in materia di vigilanza;
- sviluppa un quadro operativo per i meccanismi di cooperazione tra l'EIOPA e le autorità nazionali di vigilanza, in modo da contribuire a una gestione delle crisi coordinata e coerente nell'Unione europea;
- riesamina l'attuazione delle pertinenti norme tecniche di regolamentazione e di esecuzione da parte delle autorità nazionali di vigilanza, nonché delle linee guida e delle raccomandazioni emesse dall'EIOPA;
- organizza e svolge le valutazioni tra pari delle attività delle autorità nazionali di vigilanza sia per quanto riguarda l'assicurazione che gli IORP, per consolidare ulteriormente la coerenza degli esiti della vigilanza.

Per quanto riguarda la protezione dei consumatori, l'Autorità:

- promuove la tutela dei titolari di polizze assicurative, degli aderenti e dei beneficiari di regimi pensionistici favorendo la trasparenza, la semplicità e l'equità mediante lo sviluppo di informazioni più standardizzate e comparabili in materia di rischi e costi dei prodotti, requisiti normativi rilevanti e procedure di gestione dei reclami;
- sostiene la protezione dei consumatori elaborando metodologie comuni per valutare l'effetto delle caratteristiche dei prodotti e dei processi di distribuzione, non solo in termini di protezione dei consumatori, ma anche per quanto riguarda la posizione finanziaria delle istituzioni finanziarie;
- emette avvertimenti in merito ad alcune attività finanziarie oppure le proibisce o le limita temporaneamente, a seconda dei casi;
- raccoglie e analizza le tendenze dei consumatori, e riferisce a riguardo, definendo e monitorando i rischi specifici dei consumatori per consentire alle istituzioni finanziarie di tener conto dei rischi concernenti la protezione dei consumatori;
- contribuisce all'ulteriore lavoro settoriale per la vendita e la commercializzazione di prodotti assicurativi e, in un contesto intersettoriale attraverso il comitato congiunto delle autorità di vigilanza europee, per i prodotti di investimento al dettaglio, garantendo che si tenga opportunamente conto delle caratteristiche specifiche del settore assicurativo;
- sviluppa standard minimi per la formazione e le competenze del personale delle istituzioni finanziarie che è in contatto con i consumatori e si adopera per evitare o mitigare i conflitti di interesse;
- contribuisce all'alfabetizzazione finanziaria e alla formazione dei consumatori fornendo informazioni sui ruoli e le responsabilità delle autorità nazionali di vigilanza e fornendo ai consumatori materiale utile di istruzione finanziaria;
- intende garantire un potere sufficiente ai consumatori favorendo l'istituzione di procedure di ricorso efficaci, sia nelle istituzioni finanziarie che in termini di accesso a meccanismi alternativi di composizione delle controversie;
- contribuisce a valutare l'esigenza di una rete europea di sistemi nazionali di garanzia nel settore delle assicurazioni, dotata di adeguati finanziamenti e dell'opportuna armonizzazione.

Per quanto riguarda la stabilità finanziaria, l'Autorità:

- identifica tendenze, potenziali rischi e vulnerabilità sulla base delle informazioni raccolte grazie alla vigilanza microprudenziale dei mercati assicurativi e degli IORP;
- sviluppa i contesti più adeguati per effettuare prove di stress e svolge tali attività a intervalli regolari allo scopo di individuare le vulnerabilità, collaudare la stabilità del mercato nonché analizzare e mitigare qualsiasi evento di rischio sistemico;
- contribuisce all'identificazione intersettoriale di rischi e vulnerabilità del sistema finanziario attraverso l'opera del comitato congiunto delle autorità di vigilanza europee;
- sviluppa, di concerto con il CERS, criteri adeguati di identificazione e monitoraggio del rischio sistemico;
- monitora, valuta e riferisce in merito a sviluppi riguardanti la stabilità dei mercati finanziari nella propria area di competenza, utilizzando sia le informazioni destinate all'opinione pubblica sia quelle raccolte dalle autorità nazionali di vigilanza;
- partecipa al lavoro del CERS per garantire che si tenga debito conto delle caratteristiche specifiche del settore assicurativo e degli IORP;
- coopera strettamente con il CERS fornendo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni e assicurando un adeguato follow-up ad avvertimenti e raccomandazioni.

Per quanto riguarda le relazioni esterne, l'Autorità:

- allaccia contatti e stipula accordi amministrativi con autorità di vigilanza, organizzazioni internazionali e amministrazioni di paesi terzi, nel quadro giuridico del regolamento dell'EIOPA;
- valuta i regimi di vigilanza dei paesi terzi per preparare le decisioni di equivalenza che la Commissione europea dovrà adottare;
- contribuisce all'elaborazione di validi standard internazionali nel settore assicurativo e degli IORP;
- rafforza le relazioni bilaterali con i paesi terzi, in particolare con quelli soggetti alle valutazioni di equivalenza.